Anno XLII. N. 42 Pordenone, 19 Ottobre 1912 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

ESEMPLARI D'OBBLIGO PORDENONE R. P. 19 OTT 1912

LA PACE

La notizia della pace fra l' Italia e la Turchia, fu appresa in ogni angolo d' Italia con un senso di vera e grande compiacenza. Imperocchè la pace avvenuta dopo il nostro *ultimatum*, costituisce una vittoria, che viene a coronare tutte le altre conseguite col sangue e l' eroismo dei nostri prodi e valorosi soldati. L' Italia ha raggiunto il suo obbiettivo col dominio assoluto della Tripolitania e della Cirenaica, divenuto necessario alla sua vita, al suo avvenire nel Mediterraneo. Forse, con la pace, non sarà chiuso il periodo dei sacrifici della nostra Patria in Libia, dovendo provvedere alla sistemazione definitiva della nuova grande colonia. Ma questo era a prevedersi: e l' Italia saprà superare i nuovi aggravi, che mirano ad assicurarle una nuova grandezza.

La notizia della pace ha sollevato anche i cuori. La guerra per quanto necessaria alla vita di una nazione, è un flagello.

Inneggiamo dunque alla pace, e plaudiamo all' opera illuminata del nostro Governo e di chi diresse le operazioni guerresche in Libia.

E il nostro pensiero vada reverente alle madri che perdettero i loro figliuoli. Per quanto ispirate ad alti sensi di patriottismo esse son sempre madri. I loro figliuoli erano carne della loro carne, sangue del loro sangue. Ad esse la gratitudine della Patria: ai caduti gloria imperitura.

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— Ieri è stato firmato ad Ouchy il trattato di pace tra l' Italia e la Turchia. — I giornali esteri tributano caldi elogi all' Italia. Fra gli altri la *Taeghische Rundschau* di Berlino scrive:

« Le conseguenze della conclusione della pace saranno per l' Italia assai feconde. Il regno italiano prevenne colla occupazione della Libia il pericolo di essere circondato e soffocato da ogni parte nel centro del Mediterraneo. Nello stesso tempo gettò un ponte verso l' Africa, mediante il quale potrà esercitare una influenza decisiva nel Mediterraneo. L' errore di Adua fu brillantemente riparato. Nuove possibilità di sviluppo, nuovi ideali sono aperti al popolo italiano la cui energia si è rivelata, eccitata dalla guerra, in modo quasi inatteso. »

— La notizia della pace fu accolta con viva soddisfazione anche a Tripoli.

— La sovranità dell' Italia sulla Libia fu riconosciuta per prima dal Governo russo ed in seguito dall'Austria e dalla Germania.

— Il Presidente dell'unione internazionale della stampa, Guglielmo Singer, direttore della *Neues Wiener Tagblatt*, ha inviato alla presidenza delle associazioni giornalistiche italiane il seguente dispaccio: « Vi prego di accettare e far accettare a tutti i nostri confratelli della stampa italiana le mie felicitazioni le più calorose per il rilevante successo dell' Italia, fatto storico dei più solenni che quale amico fedele e sincero io ho sempre augurato con tutto l' animo. »

— Il Sultano ha concesso l' autonomia alla Tripolitania ed alla Cirenaica. Il nostro Re ha riaffermato, con suo decreto, la sovranità d' Italia sulla Libia.

— È scoppiata la guerra fra gli Stati balcanici e la Turchia. I montenegrini che, prima di tutti, hanno aperte le ostilità, riportarono segnalate vittorie, occupando varie città turche. La fierezza e l' eroismo dei montenegrini sono ammirabili.

Auguriamo che le forze coalizzate degli Stati balcanici abbiano a schiacciare per sem pre la barbarie ottomana, nell' interesse della civiltà e della umanità.

DAL CIRCONDARIO

Pasiano.

L' America si riapre.

Parecchi operai e contadini di qui, causa il forte rincaro dei viveri, emigrano per l' America del Nord e Sud, parte chiamati dai rispettivi parenti che colà si trovano da qualche anno. Molte famiglie partono per quei lidi in cerca di fortuna.

Prata

Esito del tiro alla Quaglia.

Animato ritrovo domenica u. s. al campo di tiro a volo, allietato da una splendida giornata d' autunno. Ufficiali aviatori di Aviano e Comina e ufficiali del Genova Cavalleria di Pordenone in mezzo a belle ed eleganti signore davano un aspetto gaio e pittoresco al ritrovo. Al pranzo ben servito sul campo di tiro, il cav. Centazzo, presidente del Club, volle offrire lo *champagne* ed il cav. avv. Frova brindò all' avvenire prosperoso della nuova Società, ai rappresentanti dell' esercito e dell' aviazione, alle belle signore presenti, facendo voti che questi ritrovi possano ripetersi più spesso. Brindò pure con spirito arguto il tenente Clerici, della scuola di Aviazione di Aviano.

Nel pomeriggio la nobile signora Centazzo Monti offerse il thè a tutte le signore e signori presenti.

Ecco l' esito delle gare.

La I^a^ *poule* venne vinta dal sig. Marzin Domenico. Nel tiro *incoraggiamento* vinsero: I° il giovane conte Giacomo Quirini, II° Brunetta Gianni, III° avv. Paolo Stivanello, IV° Brunetta Michele, V° Brunetta Giobbe.

Nel tiro *Meduna*, il primo e secondo premio andarono divisi fra l' ing. cav. Granzotto e l' avv. Stivanello; III° Savoini; IV° V° VI° divisi fra il cav. Centazzo, il conte Quirino Quirini e il signor Pascotto. Seguirono altre *poules*, vinte dal cav. Centazzo, dal conte Quirini, dal sig. Marzin, dal cav. Granzotto e dal sig. Savoini.

CRONACA

Martedì mattina, a Chioggia, è morto in età di anni 55, il

Comm. PERICLE CROSARA

Prefetto di Forlì.

Egli aveva incominciato la sua carriera qui a Pordenone, Segretario dell'allora Commissariato distrettuale e Commissario straordinario alle nostre Opere Pie. Contrasse matrimonio con una figlia dell'ottimo nostro concittadino avv. cav. Francesco Carlo Etro.

Il Comm. Crosara godeva la generale reputazione e illimitata fiducia del patrio Governo, dal quale aveva ricevuto nel decorso della sua brillantissima carriera delicate mansioni e incarichi importanti.

Da Pordenone passò Commissario distrettuale a Conegliano, indi Sottoprefetto a Guastalla, Commissario regio agli ospitali riuniti di Livorno, Commissario regio a Nola e a Marsala, Sottoprefetto a Vercelli, e poi destinato al Municipio di Bologna quale Commissario regio. Fu successivamente Consigliere delegato alla Prefettura di Cuneo e Torino e, ultimamente, Prefetto a Forlì.

Persona di specchiata probità, di forte intelligenza, di profonda pratica amministrativa, seppe farsi apprezzare dovunque, tanto più che aveva una grande bontà d' animo e una squisita distinzione di modi.

Ci voleva poco a godere il meritato riposo, dopo aver percorso per i suoi meriti singolari una rapida carriera, quando una terribile malattia lo trasse al sepolcro.

Alla vedova desolata ed alle famiglie Crosara ed Etro, noi inviamo le nostre sentite, profonde condoglianze.

La Redazione

Il giubilo dei pordenonesi per la pace.

Come è risaputo, buona parte della produzione dei nostri cotonifici, cartiere e fabbrica stoviglie, ha trovato sempre il suo sfogo in Oriente. La guerra contro la Turchia ha recato grave pregiudizio alle nostre industrie, acuendo maggiormente la crisi cotoniera, che purtroppo si deplora da qualche anno. Si diceva già che nei nostri stabilimenti si sarebbero ridotte ancora più le giornate di lavoro.

La speranza della cessazione delle ostilità, — ma con onore della Patria, — era ardentemente invocata dai nostri operai, nella certezza di vedere così rifiorire le nostre industrie. Ma la guerra tra gli Stati balcanici e

la Turchia, giusta e santa, continuerà purtroppo a mantenere nello Stato attuale le condizioni delle nostre industrie, anche perchè molta produzione veniva mandata in Bulgaria e in Serbia, ove, ora, ogni sorta di affari è arenata.

Or è necessario che si spenga la fiamma che divampa nei paesi balcanici. E speriamo che si spenga e presto, per aver combusta definitivamente la.... barbarie turca. Auguriamo che dopo aver lungamente sofferta la tirannica oppressione ottomana, i generosi e forti popoli dei Balcani possano respirare l'aura della libertà e dell'indipendenza, ed assicurarsi un avvenire di pace e di prosperità anche nell'interesse di tutti.

Tornando a noi, la notizia della pace si diffuse nella nostra città martedì sera, ma si attendeva la conferma da parte dei giornali. E questa venne e fu annunciata mercoledì mattina anche dal suono gioioso delle campane delle nostre chiese.

Gli operai, in una esplosione di giubilo, uscirono da tutti gli stabilimenti e da tutte le officine popolando le vie che presentarono per ciò l'aspetto e l'animazione di un giorno di grande festa.

La città fu tutta imbandierata. La coccarda adornava il seno delle ragazze, i berretti dei bambini, l'occhiello della giacca dell'operaio, e bandierine tricolori sventolavano su ogni veicolo, dalla bicicletta alle automobili.

Verso le 11 la banda del borgo Torre seguita da una moltitudine inneggiante all'Italia e a Tripoli italiana, percorse le vie principali della città. Giunta davanti il palazzo Candiani, ov'è murata la lapide a Garibaldi, fece sosta e intonò fra entusiastiche acclamazioni il fatidico inno. Intonò poi la marcia « A Tripoli » fra deliranti acclamazioni. Nelle ore pomeridiane furono chiusi quasi tutti i negozi in segno di festa.

Alla sera, una fiumana di gente si riversò in piazza Cavour per il programma della banda suddetta.

Fuochi di bengala illuminavano di tanto in tanto della loro vivida luce quella moltitudine.

Furono calorosamente applaudite la marcia *A Tripoli* e quella reale.

La banda poi percorse suonando il corso V. E., fra continue acclamazioni all'Italia e a Tripoli italiana.

Tutti i cinematografi hanno dato spettacoli straordinari.

Consiglio Comunale.

Ieri sera ebbe luogo una seduta del Consiglio comunale presenti 25 consiglieri.

Dopo approvato il verbale di quella precedente, il *Sindaco* avv. A. Querini dice della pace colla Turchia. La guerra fu fatta con l'entusiastico assenso del popolo italiano. Sui campi di battaglia l'Esercito e la Marina si copersero di gloria. La nostra Patria si dimostrò forte e potente, e la pace fu per essa una grande vittoria. Il conquistato dominio della Libia segna una pagina gloriosa nella storia d'Italia, a cui sono aperti nuovi campi per la sua grandezza. Dopo aver messo in rilievo l'abilità dei plenipotenziari italiani, per combinazione tutti veneti, finisce augurando che la vittoria arrida anche ai popoli balcanici contro la tirannide turca.

Viene vivamente applaudito.

L'avv. *Galeazzi* si associa al Sindaco ed aggiunge che la continuazione della guerra avrebbe giovato agli Stati balcanici. Ma inneggia alla pace, che può mettere l'Italia nella condizione di favorire egualmente, nel consesso delle Nazioni, i popoli insofferenti del giogo ottomano. Parlando dei valorosi montenegrini, ha parole d'entusiasmo per la nostra augusta Regina e per il Re, ed esalta infine l'opera del Governo in questo storico momento della Patria nostra. Le sue parole vengono approvate calorosamente.

De Mattia ricorda che un pordenonese, Attilio Faulin, è morto a Bengasi nell'assistere amorevolmente i compagni ammalati.

Il cav. *Cossetti* raccomanda che il nome del Faulin sia scolpito nella lapide dei pordenonesi morti per la Patria.

Il *Sindaco* prende atto e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Si approvano vari oggetti in seconda lettura. Indi il Consiglio approva di concorrere con L. 300 nella spesa di restauro del dipinto del *Pordenone* esistente in Duomo. Approva il regolamento e il capitolato di appalto per l'esercizio delle affissioni pubbliche. Approva le modifiche al regolamento organico degli impiegati municipali, con aumenti relativi di stipendio. — Accoglie la domanda per un sussidio all'erigendo Asilo Infantile in borgo Torre, salvo ad allogare una somma nel preventivo 1913. Conferma a membri della Congregazione di carità i signori Giovanni Marcolini e Giacomo Perin. Approva i consuntivi 1909 - 1910 - 1911, nonchè il nuovo Regolamento della detta Congregazione. Assegna un annuo vitalizio di L. 700 all'ex direttore didattico cav. Giacomo Baldissera. Accorda un sussidio di L. 300 ad Alfredo Venerus per frequentare il R. Istituto di Belle Arti in Venezia. Nomina infine a geometra comunale il signor Matteo Cricco di Noventa di Piave.

Società di M. S. fra Agenti.

Il Consiglio di questa fiorente società, nella sua seduta dell'altra sera, ha nominato all'unanimità il sig. rag. Umberto Parmeggiani a Presidente della Società stessa, confermando poi a direttori i signori Francesco Mascherini e Luigi Monisso.

La nomina del sig. Parmeggiani, preconizzata da un pezzo, ha soddisfatto la generalità dei soci.

Egli, persona simpatica e buona, intelligente, colta, eppur tanto modesta, saprà reggere le sorti dell'importante sodalizio con zelante attività e con serietà di propositi.

R. Scuola Tecnica.

Ecco i risultati degli esami della sezione autunnale:

Licenziati: — Brunetta Carlo e Chinaglia Dino di Azzano Decimo; Colletti Aldo, Comisso Vladimiro e Trevisan Livio di Aviano; Colussi Gino e Palmia Giulio di Casarsa; Curioni Angelo di Polcenigo; Sam Vincenza di Tiezzo; Martini Gasparino di Spilimbergo; Del Col Angelo di Visinale; Peressutti G. B. di Sesto al Reghena; Botrè Martino, Cavo Angela, De Franceschi Guglielmo, Falomo Margherita, Gasparini Giovanni, Mascherin Ettore, Mauro Italo, Pegorer Alessandro, Polesello Eugenio, Ronchi Maria, Rossi Napoleone, Zanelli Margherita, Zanussi Irene di Pordenone.

Promossi alla IIa: — Bidinost Ivo, Brunetta Caterina, Brunetta Giovanni, Carnelutto Dante, De Benedet Domenico, Del Zotto Gentile, Gaspardo Anna, Pol Sofia, Pozzio Teresa, Springolo Emilio, Turrin Fortunato, Valenzin Giorgio, Zandigiacomi Giovanni, Da Ros Emilio, Meregalli Luigi, Venier Maria, Zecchin Agostina, Lenna Giuseppe, Marain Mario, Moro Federico, Pagotto Giacomo, Rizzotti Pietro, Sartor Ernesto, Zanin Bruno, Ellero Gino, Dazzo Ferruccio.

Ammessi alla IIa: – Roman Ros Vincenza, Beltrame Luigina, Dreina Gio Batta.

Promossi alla IIIa: — Bronzini Mario, Cimitan Antonio, Saccomani Gustavo, Schoch Ercole, Zenari Marcella, Andreazza Ettore, Del Negro Giuseppe, Mauro Anita, Sartori Aldo, Scotti Mario, Toffoli Mario, Zanelli Anna, Zanelli Eva.

Fiori d'arancio.

Lunedì u. s. la gentile signorina Giuseppina Vuga ha giurato fede di sposa all'egregio ing. Antonio Matteazzi di Vicenza.

Alla coppia distinta, i nostri migliori auguri.

Popolazione scolastica.

Le iscrizioni a tutto l'altro ieri alle nostre scuole elementari sommavano a 2030, e cioè: 633 maschi e 512 femmine alle scuole urbane; 109 maschi e 99 femmine alle scuole di Borgo Meduna; 240 maschi e 260 femmine in quelle di Torre, e 49 maschi e 80 femmine in quelle di Roraigrande.

Aviazione.

Martedì, nel pomeriggio, l'aviatore Landini ha conseguito brillantemente il brevetto di pilota alla Scuola *Hélios* su monoplano *Hélios*, di costruzione italiana. — Fungevano da commissari supplenti i signori Da Re e Penzutti; da commissario responsabile il tenente Kerbacher.

È il primo pilota che dà la scuola *Hélios*. E ci congratuliamo col sig. Landini che, perseverando con tenacia nelle prove, è riuscito a conseguire il brevetto.

—

Martedì sera è giunto da Bengasi il capitano aviatore Marenco, che rimase in Libia circa sei mesi, rendendo importanti servizi.

Egli fece più di 60 voli, specialmente sul Mergheb, e poi su altre regioni.

I suoi voli furono arditissimi, stette spesso librato nell'aria più di due ore, e fece pure numerose e riuscitissime volate durante le ore notturne.

Il capitano Marenco si era già acquistato segnalati meriti alla nostra e alla scuola di Aviano.

Ora egli è gradito ospite degli ufficiali della nostra scuola e dopo trascorsa la meritata licenza, verrà destinato a una sezione della brigata specialisti.

Sarebbe ora di finirla.

Per la costruzione della Caserma per un reggimento di cavalleria, il nostro Comune, come si sa, ha concorso con una cospicua somma all'acquisto del terreno, sul quale esistevano parecchie case da demolirsi. La caserma è in via di costruzione e quindi alcune delle case suddette furono demolite ed altre lo saranno in breve. Il Governo però non ha indennizzato che due o tre dei proprietari, mentre gli altri, che sono povera gente, ad onta di replicate sollecitatorie e dei buoni uffici interposti dal nostro Sindaco, non hanno potuto avere ancora il becco di un quattrino.

È a notarsi che alcuni di detti proprietari, per non rimanere senza tetto, hanno già provveduto alla costruzione di altre case, ricorrendo al prestito, con la conseguente gravezza degli interessi.

Il fatto, come si può immaginare, suscita lagni e proteste e viene da tutti aspramente commentato. Non si capisce come il Governo abbia soddisfatto il suo dovere con alcuni, frapponendo tanti indugi verso altri più bisognosi, i quali soffrono disagi e dispendi relativamente gravi.

Il R. Prefetto di Udine dovrebbe interessarsi della faccenda e fare in modo che il Governo versi la tangente ai proprietari di quelle case di cui esso li ha espropriati.

Ciò è imposto dalle più elementari ragioni di diritto e di giustizia.

Ribasso di tariffe.

La « Società dei servizi automobilistici pubblici » ha ridotto la tariffa per il trasporto dei colli. D'ora in avanti verranno trasportati *gratis* tutti i colli fino al peso di 20 chilogr.

Nuovo negozio.

La nostra città va continuamente abbellendosi di nuovi negozi. Anche in questi giorni ne fu aperto un altro in Bossina, dal sig. Lazzaro Polese.

È un negozio mirabile per l'eleganza del mobilio, uscito dal laboratorio del sig. Guglielmo Segat, e per l'ampia vetrina messa con molto buon gusto.

Al sig. Polese i nostri auguri.

Buona usanza e beneficenze varie.

Alla Congregazione di Carità furono versate L. 53.50 dalla gentile signora Dorina Belgrado ved. Roviglio, e L. 18.90 dall'egregio ing. Luigi Querini, somme ricavate per fitto dei rispettivi palchi al Teatro Sociale.

La Presidenza del Pio Istituto vivamente ringrazia.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Veroi.

AVVISO ALLE SIGNORE.

Mi pregio avvisare le Signore di Pordenone che fra giorni sarò di passaggio, come al solito, all'Albergo *Quattro Corone*, con un

ricco assortimento di cappelli da Signora, mantelli, vestiti, camiciette e specialmente vestine da bambine.

Nella lusinga di vedermi onorata come per il passato, mi farò un dovere di annunciare a suo tempo il mio arrivo.

Devotissima
Elvira Lanzoni da Milano

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati : Maschi 5, femmine 8. Totale 13.

Morti

Candido Marcorini Domenica di anni 82; Calderan Pietro di anni 70; Sist Turchiat Anna di anni 51; Giust Antonio di anni 15; De Sent Arcangelo di anni 82; Gassarelli Aurora di anni 17.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Gubian Giuseppe con Marson Teodolinda; Pagotto Guido con Furlan Emma; Calcinoni Quirino con Zanet Carmina; Pignatin Angelo con Pitton Santa; Perin Antonio con Babuin Emilia; Ditali Tomaso con Badin Catterina; Barbini Aristide con Vizzotto Teodolinda; Sonego Nicolò con Pigat Veronica; Beluschi Luigi con Perini Italia; Bertolo Luigi con Pagnossin Rosolina.

Matrimoni

Matteazzi ing. Antonio con Vuga Giuseppina.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 12 Ottobre 1912.

Frumento nuovo . . .	- al Q.le	L. 27.—
Granoturco nostrano vecchio .	. all' Ett.	» —.—
» nuovo	»	» 15.30
» estero	»	» 15.75
Fagiuoli nuovi	»	» 25.82

Prospetto degli animali macellati

dal giorno 12 a tutto il 18 ottobre.

DITTE	Buoi o Manzi	Vacche o Tori	Vitelli sopra 1' anno	Vitelli sotto 1' anno	Agnelli Capretti Pecore
Cooperativa Amman .	1			7	
De Mattia Fratelli . .	1			3	
Eter Emilia	2			8	
Magazzino Cooperativo	1			1	
Petris Fratelli . . .	3			5	
Petris Giovanni . . .	2			6	
Polo Giuseppe . . .				5	
Vianello Romeo . . .				1	
Zavagno Marcello . .	1			1	
De Lucca Antonio . .	1				
TOTALI	12			37	

CARLO SETTA
gerente responsabile

COMUNICATO. (*)

La Direzione del Cinema S. Marco continua a gracidare col mezzo di manifestini a mano insistendo nell'asserire di aver essa disdettato il Contratto con la Casa Pathé. — Non credo dignitoso nè per me personalmente, nè per la Ditta mondiale che ho l'onore di rappresentare, proseguire una puerile polemica in cui, mio malgrado, fui trascinato e mi limito a confermare la falsità dell' asserzione del « S. Marco, » mentre sono stato io a disdettare il precitato Contratto, come fa fede la mia lettera diretta al signor Adolfo Impiccini in data 31 Agosto 1912 copiata nel mio regolare copialettere che potrei rendere ostensibile a chiunque s' interessasse della meschina questione. — E con ciò faccio punto fermo.

Rag. Gio. Rossetto
Concessionario pel Veneto del Consorzio Pathé

(*) La Direzione per questi articoli non assume che la responsabilità stabilita dalla legge.

D'AFFITTARE subito **Appartamento** al I° piano del palazzo nuovo posto in via Mazzini, varî ambienti per studio o negozi a pianterreno e sotterranei per uso cantine o magazzini.

Per trattative rivolgersi al Sig. **Renato Mussinano.**

MOTORI ELETTRICI d'occasione, funzionamento perfetto garantito 42 periodi, 110-140 volts. — HP. 1,7 - 2,5 - 3,5 - 4.

Rivolgersi al sig. **VITO BARBARO - Pordenone**

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall' illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL

Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l' appetito

CORDIALE DEL SAL

Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

Persona seria cerca occupazione in qualità di contabile o magazziniere.
Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del Giornale.

La premiata Ditta

Giuseppe Bonanni

fabbricante arredi da Chiesa ed argenterie in sorte in **Udine,** con filiale in Gorizia, si pregia far noto di aver aperto in **Pordenone,** nella casa d'angolo di Via Mazzini e via S. Giacomo, un recapito settimanale in giorno di sabato, ove si ricevono commissioni in arredi da Chiesa ed argenterie da tavola.

Si eseguiscono riparazioni di qualsiasi importanza, argentature e dorature a fuoco ed a galvanica. Si eseguiscono incisioni su metalli diversi ed argenterie, il tutto a prezzi della massima convenienza.

Nella speranza di vedersi onorato di numerose commissioni, ne antecipa i più vivi ringraziamenti.

Devotissimo
BONANNI GIUSEPPE

Collegio Militarizzato

Udine - A. GABELLI - Udine

Telefono N. 37

Anno scolastico 1912-913 - 17° di esistenza
APERTO TUTTO L' ANNO

Edifici salubri e moderni, vasto piazzale, giardino e orto. — Scuole tecniche, Istituto, Ginnasio e Liceo. — Corsi interni elementari, di ammissione all' Istituto e alle tre classi tecniche.

INSEGNAMENTO GRATUITO DELLA LINGUA TEDESCA.

Educazione fisica con speciale riguardo all' addestramento militare.

IGIENE

Direzione e Amministrazione nuove in seguito a cambiamento di proprietà.

— Contratti mitissimi a retta e a complessivo —

CHIEDERE PROGRAMMI

Dottor ZANIER

specialista per le malattie

di GOLA - ORECCHIO - NASO.

Gabinetto di consultazioni nella Farmacia Veroi ogni Sabato.

Coniugi senza figli cercansi per servizio portineria in Pordenone.
Per trattative rivolgersi al sig. *Giacomo Milani.*

BANCA DI PORDENONE

Società Anonima - Sede in Pordenone

Corrispondenza in S. Vito al Tagliamento.

Rappresentante il Banco di Napoli e Corrispondente della Banca d'Italia

Situazione dei Conti al 30 Settembre 1912

ATTIVITÀ

Cassa: B.B. e valute metalliche	L. 78,275.67	
Cassa: Vaglia cambiari . . .	» 28,109.75	
Cassa: Effetti presso il Cassiere per l'esazione . . .	» 121,590.90	
		L. 227,976.32
Portafoglio: Effetti scont. 3 mesi o meno	L. 1.404,661.33	
Portafoglio: Effetti scont. più lunga scad.	» 1.541,395.47	
Portafoglio: Effetti all'incasso	» 210,.427.49	
Conti Correnti garantiti .	» 647,252.15	
		L. 3,803,736.44
Effetti pubblici		» 246,529.85
Immobili di proprietà della Banca . .		» 163,516.98
Anticipazioni sopra pegno di Titoli . .		» 1,500.—
Crediti in C. C. verso Banche e Corrispondenti diversi		» 351,745.05
Debitori diversi per conti da regolare .		» 32,120.10
Effetti e crediti in sofferenza		» —.—
Mobilio. Casse forti, mobili ecc. . . .		» 8,000.—
Depositi a garanzia anticipazioni . . .		» 3,000.—
Depositi a garanzia crediti aperti . .		» 1.085,339.05
Depositi dei funzionari a cauzione servizio		» 32,250.—
Depositi liberi a custodia		» 1.056,538.02
Totale delle ATTIVITÀ		L. 7,012,251.81
Spese generali		» 23,628.90
Tasse governative e comunali		» 26,667.—
		L. 7,062,547.71

Patrimonio Sociale.

Capitale, effettivamente versato, costituito da N. 600 azioni nominative da L. 250 cadauna	L. 150,000.—	
Fondo di riserva ordinario	» 150,000.—	
id. straord.	» 40,000.—	
Fondo per eventuali perdite su effetti e cred. in soff.	» 10,000.—	
Fondo ammort. immobili di propr. della Banca	» 20,000.—	
		L. 370,000.—

PASSIVITÀ

C. C. senza interesse	L. 24,641.01	
C. C. frutt. - Cap. ed int.	» 1.916,067.23	
Dep. a risp. - » »	» 2,347,900.03	
		L. 4,288,608.27
Debiti in C. C. verso Banche e Corrispondenti diversi		» 56,243.08
Creditori diversi per effetti all'incasso		» 4,196.12
» » per conti da regolare		» 1,563.51
Assegni a pagare		» 5,468.—
Azionisti conto dividendi		» 930.—
Cassa di Previdenza per il personale .		» 10,356.30
Depositanti diversi per depositi a garanzia anticipazioni		» 3.000.—
Depositanti diversi per depositi a garanzia crediti aperti		» 1.085,339.05
Depositanti diversi per depositi a cauzione di carica		» 32,250.—
Depositanti diversi per depositi liberi a custodia		» 1.056,538.02
Totale delle PASSIVITÀ		L. 6,914,492.35
Risconto portafoglio ed antecipazioni esercizio precedente e saldo utili . .		» 51,628.79
Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt' oggi		» 96,426.57
		L. 7,062,547.71

Pordenone, 8 Ottobre 1912.

IL PRESIDENTE
F. MARSILIO

IL CONSIGLIERE DI TURNO **G. B. Zacchi** — IL DIRETTORE **G. Milani**

IL SINDACO **Co. G. B. Cattaneo** — Il Capo Contabile **G. Tommasi** — IL CASSIERE **M. Polese**

Stabilimento Agro - Orticolo

di ZULIANI DOMENICO

Via S. Giacomo - **PORDENONE** - Via S. Giacomo

Bulbi d'Olanda, importazione diretta - Bellissima collezione di Crisantemi - Piante fruttifere e ornamentali - Piante per appartamenti - Mazzi, Corbeille e Corone mortuarie in fiori freschi e fiori naturali essiccati.

Il nuovo filamento incandescente

ha assicurata la vittoria della lampada Osram sulle lampadine ad incandescenza vecchio tipo. — La lampada Osram a filamento trafilato viene fornita in tutti i candelaggi usuali; ha una resistenza pari a quella delle lampadine a filamento di carbone; produce una luce splendida; ha una durata di accensione di gran lunga superiore e permette un'economia di consumo del 75 %.

INDUSTRIALI
NEGOZIANTI
FAMIGLIE

curate la vostra **reale economia** coll'uso esclusivo della Nuova Lampadina

"OSRAM"

a filamento trafilato

Rappresentante con deposito **Cartoleria G. DEOTTO - Pordenone**

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE
del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l'uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l'importo estrattone, non inferiore **a L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto**.

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

FARINA ALIMENTARE "ERBA."

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

ALIMENTO DI ALTO VALORE NUTRITIVO FACILMENTE DIGERIBILE ED ASSAI GUSTOSO

CARLO ERBA MILANO

LIEBIG

Condir bene le vivande, ecco uua delle maggiori virtu del VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTORIE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime
Sciroppi, Conserve, ecc.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA-MARSALA all'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo e Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone 1912 —